



Gentiana di Clusius



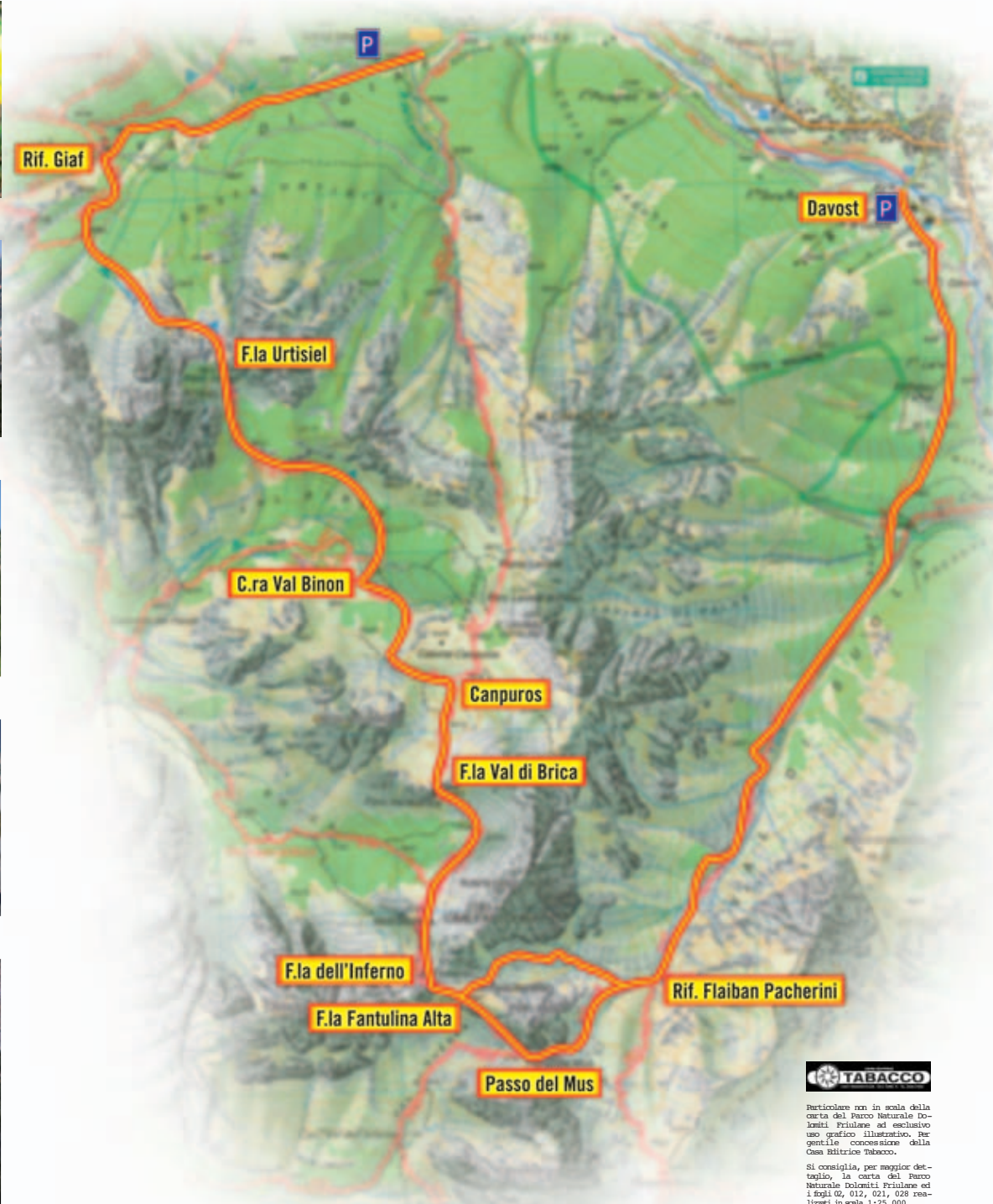
Passo del Mus



Cima Val Binon e Forcella Val di Brica



Prateria di Canpuros



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.

Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

## TRUOI DAI SCLOPS

Questo spettacolare percorso riassume molte delle caratteristiche più interessanti delle Dolomiti Friulane: dalle pareti verticali del gruppo del Pramaggiore e dei Monfalconi di Forni alle tranquille praterie alpine, dalla vegetazione dei boschi di fondovalle ai fiori rari o endemici delle alte quote, dagli incontri con stambecchi e camosci ai segni che l'uomo ha lasciato su questi monti.



Cime Fantulina

Attraversato il ponte sul fiume Tagliamento a Forni di Sopra, si parcheggia nell'area Davost (900 m slm) e si prosegue a piedi per la strada forestale (indicazioni per il rifugio Flaiban-Pacherini) fino al sentiero della Val di Suola (CAI 362) che conduce al rifugio ricostruito ed ampliato nel 2007 (1587 m slm).

Dal qui si può proseguire per il sentiero CAI 362 che scavalca il Passo del Mus (2063 m slm), scende pochi metri sul versante sud e si collega al sentiero CAI 369; oppure, lasciato il sentiero CAI 362, si sceglie il sentiero che sale il Palon di Suola e giunge direttamente alla Forcella Fantulina alta dove si unisce con il CAI 362 per arrivare alla Forcella dell'Inferno (2175 m slm).

In entrambe i casi questa è la parte più faticosa del percorso ma che spesso viene ripagata con l'avvistamento di stambecchi, camosci e della pernice bianca che frequenta questi ripidi versanti. Da questa forcella si scende prima nella Val di Brica, si scavalca quindi l'omonima forcella (2088 m slm) per scendere infine nelle suggestive praterie di Canpuros dove si trova una sorgente e un antico ricovero in tronchi.

Continuando la discesa lungo una valletta tra mughì e radi larici fino a un bivio che ci permette una sosta all'ormai vicina Casera Valbinon (1778 m slm) e a cui si torna per percorrere il traverso panoramico sulla Val Cimoliana tra fitti mughì fino alla Forcella Urtisiel (1990 m slm). Dalla forcella il sentiero scende prima lungo un ghiaione, piega quindi a sinistra, supera un crinale e scende infine al rifugio Giaf (1400 m slm). Dopo una meritata sosta in rifugio sia il sentiero CAI 346 che la strada forestale consentono un agevole ritorno a Forni di Sopra.



# TRUOI DAI SCLOPS

*This spectacular route contains many of the most interesting features of the Friulian Dolomites: from the vertical rock faces of the Pramaggiore and Monfalconi di Forni mountains to the tranquil alpine meadows, from the forest vegetation in the valleys to the rare or endemic species of flora at high altitude, and from encounters with rock-goats and chamois to traces of human activity on these mountains.*

*Once you have crossed the bridge over the Tagliamento river at Forni di Sopra, park in the Davost area (900 m asl) and continue on foot along the forest path (signposts for the Flaiban-Pacherini Refuge) until you come to the Val di Suola trail (CAI - Italian Alpine Club - trail 362) which leads to the refuge, restored and extended in 2007 (1,587m asl). From here, you can continue to CAI trail 362 which runs over the Mus Pass (2,063 m asl), descends a few metres on the south slope and links up with CAI trail 369; alternatively, once you leave CAI trail 362, take the path which climbs up Palon di Suola and leads directly to the high Forcella Fantulina pass, where it joins CAI trail 362 to get to the Forcella dell'Inferno pass (2,175 m asl). In both cases, this is the most demanding part of the route but one which is often rewarded with sightings of rock-goats, chamois and snow-grouse, frequent visitors on these steep slopes.*

*From this pass, you descend first into Val di Brica, then cross over the pass of the same name (2,088 m asl) and finally walk down through the picturesque Canpuros meadows, where you will find a spring and an old log shelter.*

*Continue downhill along a valley amidst mountain pine and scattered larch trees until you come to a fork where you can stop to rest at the nearby Casera Valbinon (1,778 m asl). Return here to take the scenic shortcut along Val Cimoliana, amidst dense mountain pine, to the Forcella Urtisièl pass (1,990 m asl).*

*From the pass, the path descends first along a scree slope, then bends left, passes over a crest and finally continues downhill to the Giaf Refuge (1,400 m asl).*

*After a well-deserved rest at the refuge, both CAI trail 346 and the forest path allow you an easy return trip to Forni di Sopra.*

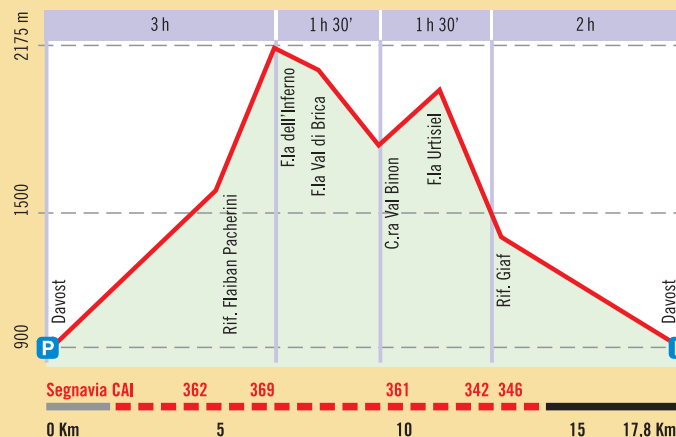


Camoscio



Passo del Mus

Comune	<b>Forni di Sopra (Ud)</b>	Municipality
Partenza	<b>Parcheggio Davost, Forni di Sopra (900 m slm)</b> Davost car park, Forni di Sopra (900 m asl)	Start
Arrivo	<b>Parcheggio Davost, Forni di Sopra (900 m slm)</b> Davost car park, Forni di Sopra (900 m asl)	End
Periodo consigliato	<b>Giugno-Settembre</b> June-September	Recommended period
Tempo di percorrenza indicativo	<b>8 h</b>	Approximate duration
Peculiarità	<b>Geologiche (massicci dolomitici)</b> Geological (dolomite massifs) <b>Botaniche (vegetazione rupicola, dei ghiaioni e delle praterie, endemismi floristici)</b> Botanical (vegetation growing on rocks, scree and in meadows, endemic species of flora) <b>Etnografiche (tracce di antichi alpeggi)</b> Ethnographical (traces of old mountain pastures)	Features
Cartografia	<b>Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane</b> <b>Carta Ed. Tabacco n. 02</b> Map of the Friulian Dolomite Nature Park (ed. Tabacco) Map n° 02 (ed. Tabacco)	Cartography
Punti di appoggio	<b>Rifugio Flaiban-Pacherini,</b> <b>Casera Valbinon, Rifugio Giaf</b>	Bases



DM+BB&Associati



# TRUOI DAI SCLOPS

Parco Naturale Dolomiti Friulane

TRUOI DAI SCLOPS

Friulian Dolomite Nature Park

